

Anno CXXXIV - Numero 20

Roma, 31 ottobre 2013

*Pubblicato il 31 ottobre 2013*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

# S O M M A R I O

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         |                                                                                                                                                                                                                                      |         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| <b>PARTTE PRIMA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |         |                                                                                                                                                                                                                                      |         |
| <b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |         |                                                                                                                                                                                                                                      |         |
| D.M. 13 settembre 2013 – Istituzione dei distretti notari riuniti di Catania e Caltagirone con capoluogo in Catania.....                                                                                                                                                                                                         | Pag. 1  | Conferimento di funzioni giudicanti di legittimità . . .                                                                                                                                                                             | Pag. 12 |
| D.P.C.M. 30 luglio 2013 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale del bilancio e della contabilità, nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.....                                                                         | » 1     | Conferimento di funzioni giudicanti . . . . .                                                                                                                                                                                        | » 12    |
| D.P.C.M. 9 agosto 2013 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale del personale e della formazione nell'ambito del Dipartimento per la Giustizia Minorile....                                                                                                               | » 3     | Trasferimento e richiami nel ruolo organico della magistratura . . . . .                                                                                                                                                             | » 12    |
| P.C.D. 2 settembre 2013 – Delega al Direttore Generale della Giustizia Civile . . . . .                                                                                                                                                                                                                                          | » 4     | Applicazioni extradistrettuali e proroga . . . . .                                                                                                                                                                                   | » 13    |
| P.C.D. 2 settembre 2013 – Delega al Direttore Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani . . . . .                                                                                                                                                                                                                             | » 5     | Rettifica dei dati anagrafici . . . . .                                                                                                                                                                                              | » 13    |
| P.C.D. 2 settembre 2013 – Delega al Direttore Generale della Giustizia Penale . . . . .                                                                                                                                                                                                                                          | » 5     | Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori . . . . .                                                                                                                                   | » 13    |
| D.M.23maggio2011-Individuazione degli uffici giudiziari che rientrano nella medesima tabella infradistrettuale                                                                                                                                                                                                                   | » 5     | Positivo superamento della settima valutazione di professionalità . . . . .                                                                                                                                                          | » 13    |
| Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della CORTE di CASSAZIONE, per il triennio 2009/2011.....                                                                                                                                                                              | » 7     | Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità . . . . .                                                                                                                                                            | » 14    |
| Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di ANCONA, del Tribunale per i Minorenni di ANCONA, del Tribunale di Sorveglianza di ANCONA, dei Tribunali di ANCONA, ASCOLI PICENO, CAMERINO, FERMO, MACERATA, PESARO e URBINO, per il triennio 2009/2011..... | » 8     | Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità . . . . .                                                                                                                                                           | » 15    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità . . . . .                                                                                                                                                           | » 17    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | Positivo superamento della terza valutazione di professionalità . . . . .                                                                                                                                                            | » 20    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità . . . . .                                                                                                                                                          | » 20    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | <b>CARRIERA DIRIGENZIALE</b>                                                                                                                                                                                                         |         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | Conferimento incarichi dirigenziali . . . . .                                                                                                                                                                                        | Pag. 22 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | Conferimento incarichi di reggenza . . . . .                                                                                                                                                                                         | » 45    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | <b>DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA</b>                                                                                                                                                                               |         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | <b>CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC</b>                                                                                                                                                    |         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | P.D.G. 10 giugno 2013 - Approvazione della graduatoria dei candidati partecipanti al concorso interno, a 4 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria . . . . . | Pag. 45 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | Nomina a Ispettore Superiore . . . . .                                                                                                                                                                                               | » 47    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | Cessazioni dal Servizio . . . . .                                                                                                                                                                                                    | » 48    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | <b>DEFUNTI</b>                                                                                                                                                                                                                       |         |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |         | Magistrati . . . . .                                                                                                                                                                                                                 | » 64    |
| <b>PARTE SECONDA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |         |                                                                                                                                                                                                                                      |         |
| <b>ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                              |         |                                                                                                                                                                                                                                      |         |
| <b>DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b>                                                                                                                                                                                                                                                  |         |                                                                                                                                                                                                                                      |         |
| <b>MAGISTRATURA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |         |                                                                                                                                                                                                                                      |         |
| Conferme negli incarichi . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Pag. 11 |                                                                                                                                                                                                                                      |         |
| Conferimento di funzioni direttive giudicanti . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                          | » 11    |                                                                                                                                                                                                                                      |         |
| Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                      | » 12    |                                                                                                                                                                                                                                      |         |
| Conferimento di funzioni semidirettive requirenti . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                      | » 12    |                                                                                                                                                                                                                                      |         |



30-431100131031

€ 4,00

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

### **D.M. 13 settembre 2013 – Istituzione dei distretti notarili riuniti di Catania e Caltagirone con capoluogo in Catania**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Il Ministro

Rilevato che con decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 il comune di Niscemi, residenza notarile già rientrante nel territorio del circondario del tribunale di Caltagirone e nel distretto della Corte di Appello di Catania, è stato trasferito nel territorio del circondario del tribunale di Gela, rientrante nel distretto della Corte di Appello di Caltanissetta;

Rilevato che la residenza notarile di Niscemi, cui sono assegnati due posti di notaio, già appartenente al distretto notarile di Caltagirone, è stata assegnata ai distretti notarili riuniti di Caltanissetta e Gela con separato D.M.;

Rilevato pertanto, che il numero dei notai assegnati al distretto notarile di Caltagirone si è ridotto a 13;

Rilevato che a norma dell'art. 3, comma 2 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 il distretto cui siano assegnati meno di 15 notari deve essere riunito ad altro distretto limitrofo dipendente dalla stessa Corte di Appello;

Rilevato che nel territorio della Corte di Appello di Catania ricadono il distretto notarile di Catania, i distretti riuniti di Ragusa e Modica ed il distretto di Siracusa;

Ritenuto opportuno riunire il distretto notarile di Caltagirone al distretto notarile di Catania, che ne sarà il capoluogo, in ragione della comune appartenenza alla provincia di Catania e della vicinanza geografica

Visto l'art. 3 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;

Decreta:

sono istituiti i distretti notarili riuniti di Catania e Caltagirone con capoluogo in Catania.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria per il visto.

Roma, 13 settembre 2013

*Il ministro:* ANNA MARIA CANCELLIERI

*Vistato dalla Ragioneria dello Stato il 13 settembre 2013.*

### **D.P.C.M. 30 luglio 2013 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale del bilancio e della contabilità, nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.**

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: "Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n.55, recante: "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte di conti;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I sottoscritto il 12 febbraio 2010;

Visti i commi 1 e 2 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuato dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto Il decreto ministeriale in data 7 agosto 2009, concernente la definizione dei criteri per l'affidamento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, di cui all'art. 20 del C.C.N.L. Del personale dirigente di prima e seconda fascia dell'Area I;

Rilevato che il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale del bilancio e della contabilità del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi, si è reso vacante dal 1° giugno 2013 per raggiunti limiti di età del titolare dell'incarico;

Considerato che per individuare una figura adeguata al ruolo è stata seguita la procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui alla direttiva del Ministro della giustizia ed è stata effettuata la pubblicità dando notizia della vacanza dell'incarico anche sul sito Internet ed Intranet del Ministero;

Tenuto conto che, in riferimento al citato interpellato, sono pervenute, entro il termine fissato per la presentazione delle candidature le domande di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale del bilancio e della contabilità – DOG – da parte di 22 candidati;

Vista l'istanza presentata dal dott. Lucio BEDETTA, dirigente di II fascia del Ministero dell'economia e delle finanze, ed il relativo curriculum da cui risulta che il medesimo ha maturato una specifica esperienza in considerazione della pregressa positiva attività svolta presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ed è in possesso di requisiti, attitudini e capacità professionali che lo rendono il più idoneo all'incarico;

Vista la nota prot. n. 0020923.U del 10 luglio 2013 con la quale il Ministro della giustizia, valutate le dichiarazioni di disponibilità ed i "curricula vitae" pervenuti per il conferimento della predetta funzione, ha formulato una motivata proposta di attribuzione al dott. Lucio BEDETTA, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale del bilancio e della contabilità, nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 gennaio 2012, debitamente registrato, con il quale al dott. Lucio BEDETTA, dirigente di II fascia del Ministero dell'economia e delle finanze è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale per il bilancio e della contabilità nell'ambito del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia, ed il relativo contratto;

Vista la copia del provvedimento 10 luglio 2013 di risoluzione consensuale del contratto stipulato in data 8 febbraio 2012 tra il dott. Lucio BEDETTA e il Ministero della giustizia;

Vista la determina del Direttore generale del Ministero dell'economia e delle finanze in data 2 luglio 2013 con la quale il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi concede il nulla osta al comando del dott. BEDETTA presso il Ministero della giustizia;

Vista la nota prot. 0020923.U in data 10 luglio 2013 con la quale il Ministro della giustizia, sentito il competente Capo Dipartimento ai sensi dell'art. 5, comma 5, lett. f) del d.lgs. n. 300 del 1999, ha formulato la proposta di conferimento al dott. Lucio BEDETTA, dirigente di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale del bilancio e della contabilità del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, ed ha definito i relativi obiettivi;

Visto il curriculum vitae del dott. Lucio BEDETTA;

Vista la dichiarazione del dott. Lucio BEDETTA rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della giustizia sopra citata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 maggio 2013 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione on. avv. Gianpiero D'Alia;

Decreta:

Art. 1.  
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Lucio BEDETTA, dirigente di seconda fascia del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale del bilancio e della contabilità, nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 2.  
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Lucio BEDETTA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1 provvederà, in particolare, a conseguire i seguenti obiettivi connessi al proprio mandato:

valutazione e pronta risoluzione delle problematiche di natura contabile e finanziaria,

ottimizzazione dei flussi di risorse finanziarie da assegnare agli Uffici giudiziari in modo da garantire la piena funzionalità (competenze accessorie per tutto il personale, straordinario, missioni e F.U.A.);

puntuale corresponsione del trattamento economico al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale e negli Uffici giudiziari nazionali ( Corte Suprema di Cassazione, Procura Generale presso la Corte di Cassazione, Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, Direzione Nazionale Antimafia);

miglioramento dell'azione di monitoraggio dei costi connessi alle risorse gestite dall'ufficio;

predisposizione e puntuale pubblicazione del Bollettino Ufficiale del Ministero;

formazione del bilancio di previsione e relativa gestione, legge di stabilità, legge di assestamento e variazioni di bilancio, con riferimento alle risorse gestite dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria;

budget di previsione, revisione del budget e consuntivo economico.

Il dott. Lucio BEDETTA dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 3.  
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Lucio BEDETTA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro della Giustizia, o che saranno conferiti su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4.  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1, ha la durata di tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa della disciplina dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 5.  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante alla dott. Lucio BEDETTA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro della Giustizia nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dei commi 1 e 2 ultimo periodo dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti pubblici.

Art. 6.  
(Revoca del precedente incarico)

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale per il bilancio e della contabilità del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria conferito al dott. Lucio BEDITTA con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 gennaio 2012, citato in premessa, è revocato a decorrere dalla data del presente provvedimento di nomina.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 30 luglio 2013

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri  
Il Ministro per la pubblica amministrazione  
e la semplificazione: ON. AVV. GIANPIERO D'ALIA*

*Registrato dalla Corte dei Conti il 12 settembre 2013.*

**D.P.C.M. 9 agosto 2013 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale del personale e della formazione nell'ambito del Dipartimento per la Giustizia Minorile.**

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: "Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n.55, recante: "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e della Corte dei Conti;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro quadriennale normativo 2006-2009 del personale dirigente Area 1, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

Visti il comma 1 e l'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuato dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 19 maggio 2010, debitamente registrato, con il quale al dott. Luigi DI MAURO, dirigente di prima fascia del Ministero della Giustizia, è stato rinnovato l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale del personale e della formazione nell'ambito del Dipartimento per la giustizia minorile, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dal 1° luglio 2010 per la durata di tre anni;

Vista la nota prot m dg.GAB.0022838.U del 25/07/2013 con la quale il Ministro della Giustizia, sentito il competente Capo Dipartimento ai sensi dell'art. 5, lett. f) del d.lgs. n. 300 del 1999, ha formulato la proposta di confermare al dott. Luigi DI MAURO, dirigente di prima fascia, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale del personale e della formazione nell'ambito del Dipartimento per la giustizia minorile, ed ha definito i relativi obiettivi;

Visto il curriculum vitae da cui risulta che il dott. Luigi DI MAURO ha maturato una significativa esperienza ed è in possesso di attitudini e capacità professionali che lo rendono idoneo all'incarico;

Vista la dichiarazione del dott. Luigi DI MAURO rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 maggio 2013, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione On. Avv. Gianpiero D'Alia.

Decreta:

Art. 1.  
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Luigi DI MAURO, del Ministero della Giustizia, è attribuito l'incarico di Direttore Generale del personale e della formazione nell'ambito del Dipartimento per la Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia.

Art. 2.  
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Luigi DI MAURO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, provvederà, in particolare, a conseguire i seguenti obiettivi connessi al proprio mandato:

- assicurare la realizzazione degli obiettivi indicati nella programmazione annuale del Capo del Dipartimento in relazione alle linee di indirizzo del Ministro;
- provvedere ad attivare le procedure per il reclutamento del personale necessario ad assicurare la funzionalità degli uffici centrali e periferici;
- realizzare interventi volti al reclutamento ed alla gestione del personale di Polizia penitenziaria in relazione al fabbisogno di personale ed in collaborazione con il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;

- realizzare e sviluppare un corretto ed efficace sistema di relazioni sindacali, anche al fine di migliorare il benessere organizzativo nei luoghi di lavoro;

- curare le procedure inerenti al contenzioso del personale con l'Amministrazione e la predisposizione di atti inerenti ai procedimenti disciplinari nei confronti del personale delle qualifiche dirigenziali;

- assicurare la piena attuazione delle attività amministrativo-contabili e la relativa organizzazione dell'Istituto Centrale della Formazione;

- analizzare le esigenze formative del personale delle qualifiche funzionali, dirigenziali ed appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, fornire adeguata formazione ed aggiornamento, rispondenti ai mutamenti organizzativi e dell'utenza penale minorile, finalizzati allo sviluppo delle competenze e all'utilizzo di nuove tecnologie;

- avviare procedure per stipulare convenzioni finalizzate a realizzare attività di tirocinio, studio e formazione congiunta anche interdipartimentale;

- promuovere e realizzare protocolli di intesa con Enti, Università e Istituti di ricerca per lo svolgimento di attività formative rivolte al personale della giustizia minorile;

- assicurare la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse umane, favorendo processi di riorganizzazione, di valorizzazione e di sviluppo delle professionalità e di snellimento delle procedure;

- provvedere all'allocazione del personale necessario per il raggiungimento dei compiti istituzionali degli uffici, responsabilizzando la dirigenza sulla necessità di una efficace gestione delle risorse umane anche attraverso una cultura organizzativa orientata al risultato;

- previa analisi del fabbisogno dirigenziale, individuare le procedure di acquisizione da altre amministrazioni anche estranee al Ministero della Giustizia, di risorse dirigenziali e, conseguentemente, procedere alla elaborazione e conclusione di protocolli d'intesa a tal fine con il Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione;

- previa analisi del fabbisogno di personale appartenente al Comparto Ministeri, individuare le procedure di acquisizione da altre amministrazioni, anche estranee al Ministero della Giustizia, di risorse appartenenti al comparto ministeri e, conseguentemente, procedere alla elaborazione e conclusione di protocolli d'intesa a tal fine con il Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione.

Il dott. Luigi DI MAURO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

#### Art. 3.

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Luigi DI MAURO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro della Giustizia, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

#### Art. 4.

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito senza soluzione di continuità, per tre anni a decorrere dal 1° luglio 2013, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione della disciplina dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La durata dell'incarico può essere inferiore a tre anni se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

#### Art. 5.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante alla dott. Luigi DI MAURO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro della giustizia nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dei commi 1 e 2, ultimo periodo, dell'articolo 9 del decreto - legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti pubblici.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 9 agosto 2013

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri  
Il Ministro per la pubblica amministrazione  
e la semplificazione: ON. AVV. GIANPIERO D'ALIA*

Registrato dalla Corte dei Conti il 3 settembre 2013.

### **P.C.D. 2 settembre 2013 – Delega al Direttore Generale della Giustizia Civile**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Il Capo del Dipartimento

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il D.M. 23 ottobre 2001 che ha individuato e disciplinato le articolazioni interne di livello dirigenziale all'interno dell'Ufficio del Capo del Dipartimento degli uffici dirigenziali istituiti presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Visto il D.P.C.M. 22 maggio 2013 - registrato dalla Corte dei Conti in data 10 giugno 2013, Fg. 217, Rg. 5 - con il quale è stato conferito al Dott. Marco Mancinetti l'incarico di Direttore Generale della Giustizia Civile;

Considerato che, nell'ambito della Direzione Generale della Giustizia Civile, l'emissione dei decreti e dei titoli di spesa relativi alle spese di giustizia, alle indennità da corrispondere ai giudici di pace, ai giudici onorari aggregati, ai giudici onorari di tribunale e vice procuratori onorari, nonché alle spese di giustizia per l'intercettazione di conversazioni e comunicazioni richiede la puntuale e tempestiva attuazione degli adempimenti ad essi connessi;

Ritenuto che tra le competenze della Direzione Generale della Giustizia Civile rientra anche lo svolgimento dei concorsi e degli esami di notaio, avvocato, ed altri ordini professionali nonché la liquidazione del relativo contenzioso;

Dispone:

il Dott. Marco Mancinetti, Direttore Generale della Giustizia Civile, è delegato alla firma dei decreti d'impegno, degli ordini di pagare e degli ordini di accreditamento relativi ai seguenti capitoli:

- 1209 – articolo 2 "Irap";

- 1250 – articoli 10 e 11 relativi a compensi erogati ai componenti delle commissioni istituite per lo svolgimento dei concorsi di notai, avvocati e altri ordini professionali nonché alla liquidazione delle missioni ai componenti estranei all'Amministrazione;



- 1262 “Spese per liti, arbitraggi, ecc.”;
- 1360 “Spese di giustizia, ecc.”;
- 1362 “Indennità da corrispondere ai giudici di pace, ai giudici onorari aggregati, ai giudici onorari di tribunale e vice procuratori onorari, ecc.”;
- 1363 “Spese di giustizia per l’intercettazione di conversazioni e comunicazioni”;

salvo che il Capo del Dipartimento non ritenga di attendervi personalmente.

La presente delega viene inoltre conferita per gli adempimenti connessi alla programmazione finanziaria dei flussi di cassa di cui alla Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 26 del 19 settembre 2011.

Roma, 2 settembre 2013

*Il capo dipartimento:* (SIMONETTA MATONE)

*Vistato dall’Ufficio Centrale del Bilancio il 9 settembre 2013.*

**P.C.D. 2 settembre 2013 – Delega al Direttore Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Il Capo del Dipartimento

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni;

Visto il D.M. 23 ottobre 2001 che ha individuato e disciplinato le articolazioni interne di livello dirigenziale all’interno dell’Ufficio del Capo Dipartimento e degli uffici dirigenziali istituiti presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Ritenuto opportuno limitare, secondo i principi di efficienza ed efficacia, l’iter delle pratiche concernenti le competenze della Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani con particolare riferimento all’emissione dei relativi titoli di spesa;

Dispone:

La Dott.ssa Ersilia CALVANESE, Direttore Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani, è delegata alla firma degli ordini di pagare e degli ordini di accreditamento emessi sui seguenti capitoli:

- 1262 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale”;
- 1264 “Somma occorrente per far fronte alle spese derivanti dai ricorsi proposti dagli aventi diritto ai fini dell’equa riparazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo.

In caso di assenza, malattia o impedimento della dr.ssa Ersilia Calvanese provvederà alla firma dei predetti titoli di spesa la dr.ssa Marina Tucci, magistrato, Direttore dell’Ufficio I della Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani.

È fatta salva, comunque, la facoltà del Capo del Dipartimento di attendervi personalmente.

Roma, 2 settembre 2013

*Il capo del dipartimento:* (SIMONETTA MATONE)

*Vistato dall’Ufficio Centrale del Bilancio il 9 settembre 2013.*

**P.C.D. 2 settembre 2013 – Delega al Direttore Generale della Giustizia Penale**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Il Capo del Dipartimento

Visto il D.P.C.M. in data 04/08/2009 con il quale è stato conferito al dr. Luigi Frunzio l’incarico di Direttore Generale della Giustizia Penale nell’ambito di questo Dipartimento;

Ritenuto di dover procedere a conferire al predetto la delega alla firma di alcuni ordini di pagare inerenti attività relative a competenze dell’Ufficio II° della Direzione Generale della Giustizia Penale;

Dispone:

il Dr. Luigi Frunzio, Direttore Generale della Giustizia Penale, è delegato alla firma degli ordini di pagare relativi alla liquidazione di:

- competenze spettanti ai traduttori e interpreti esterni;
- rimborso biglietti aerei alle società di volo per il trasporto degli estradandi;
- rimborso spese anticipate o integrate da ambasciate, consolati, forze dell’ordine, ecc.
- spese legali effettuate all’estero;
- versamenti di ritenute (IRPEF, bolli, ecc.) al Ministero dell’Economia e delle Finanze.

È fatta salva la facoltà del Capo del Dipartimento di attendervi personalmente.

Roma, 2 settembre 2013

*Il capo dipartimento:* (SIMONETTA MATONE)

*Vistato dall’Ufficio Centrale del Bilancio il 9 settembre 2013.*

**D.M. 23 maggio 2011 - Individuazione degli uffici giudiziari che rientrano nella medesima tabella infradistrettuale**

*D.M. 23-05-2011 - V° U.C.B 23-11-2011*

Gli uffici giudiziari che rientrano nella medesima tabella infradistrettuale sono, per ciascun distretto di Corte di Appello, come di seguito individuati:

ANCONA

1. Ancona con Fermo, Macerata, Pesaro
2. Pesaro con Ancona, Urbino
3. Macerata con Ancona, Camerino, Fermo
4. Ascoli Piceno con Fermo, Camerino
5. Camerino con Ascoli Piceno, Macerata, Fermo
6. Fermo con Ascoli Piceno, Ancona, Macerata, Camerino
7. Urbino con Pesaro

**BARI**

1. Bari con Trani
2. Foggia con Lucera

**BOLOGNA**

1. Bologna con Ferrara, Forlì, Modena, Ravenna, Reggio Emilia
2. Rimini con Forlì, Ravenna
3. Ravenna con Bologna, Rimini, Ferrara, Forlì
4. Modena con Bologna, Ferrara, Parma, Reggio Emilia
5. Parma con Modena, Piacenza, Reggio Emilia
6. Ferrara con Bologna, Ravenna, Modena
7. Reggio Emilia con Bologna, Modena, Parma
8. Forlì con Bologna, Rimini, Ravenna
9. Piacenza con Parma

**BRESCIA**

1. Brescia con Bergamo, Crema, Cremona, Mantova
2. Cremona con Brescia, Bergamo, Crema, Mantova
3. Bergamo con Brescia, Crema, Cremona
4. Crema con Brescia, Cremona, Bergamo
5. Mantova con Brescia, Cremona

**CAGLIARI**

1. Cagliari con Oristano
2. Nuoro con Lanusei, Oristano
3. Sassari con Tempio Pausania
4. Lanusei con Nuoro
5. Oristano con Cagliari, Nuoro
6. Tempio Pausania con Sassari

**CALTANISSETTA**

1. Caltanissetta con Enna, Nicosia
2. Enna con Gela, Nicosia
3. Gela con Enna
4. Nicosia con Enna, Caltanissetta

**CAMPOBASSO**

1. Campobasso con Isernia, Larino
2. Isernia con Campobasso
3. Larino con Campobasso

**CATANIA**

1. Catania con Caltagirone, Siracusa
2. Caltagirone con Catania, Modica, Ragusa
3. Siracusa con Catania, Modica, Ragusa
4. Ragusa con Caltagirone, Siracusa
5. Modica con Caltagirone, Siracusa

**CATANZARO**

1. Catanzaro con Crotona, Lamezia Terme, Vibo Valentia
2. Cosenza con Castrovillari, Lamezia Terme, Paola
3. Paola con Cosenza, Castrovillari, Lamezia Terme
4. Crotona con Catanzaro, Rossano
5. Rossano con Crotona, Castrovillari
6. Lamezia Terme con Catanzaro, Cosenza, Paola, Vibo Valentia
7. Castrovillari con Cosenza, Paola, Rossano
8. Vibo Valentia con Catanzaro, Lamezia Terme

**FIRENZE**

- Firenze con Arezzo, Lucca, Pistoia, Prato, Siena
- Lucca con Firenze, Pisa, Pistoia, Prato
- Arezzo con Firenze, Montepulciano, Siena
- Livorno con Lucca, Pisa, Pistoia

- Siena con Firenze, Arezzo, Grosseto, Montepulciano, Prato
- Pisa con Lucca, Livorno, Pistoia, Prato
- Pistoia con Firenze, Lucca, Livorno, Pisa, Prato
- Prato con Firenze, Lucca, Siena, Pisa, Pistoia
- Montepulciano con Arezzo, Siena
- Grosseto con Siena

**GENOVA**

1. Genova con Chiavari, La Spezia, Savona
2. Chiavari con Genova, La Spezia, Massa, Savona
3. Imperia con Sanremo, Savona
4. La Spezia con Genova, Chiavari, Massa
5. Sanremo con Imperia, Savona
6. Savona con Genova, Chiavari, Imperia, Sanremo
7. Massa con Chiavari, La Spezia

**L'AQUILA**

1. L'Aquila con Avezzano, Sulmona, Teramo
2. Chieti con Lanciano, Vasto
3. Pescara con Chieti, Lanciano, Sulmona, Teramo, Vasto
4. Sulmona con L'Aquila, Avezzano, Chieti, Pescara
5. Teramo con L'Aquila, Avezzano, Pescara
6. Lanciano con Chieti, Pescara, Vasto
7. Vasto con Chieti, Pescara, Lanciano
8. Avezzano con L'Aquila, Sulmona, Teramo

**LECCE**

1. Lecce con Brindisi
2. Taranto con Brindisi
3. Brindisi con Lecce, Taranto

**MESSINA**

1. Messina con Barcellona Pozzo di Gotto, Patti
2. Barcellona Pozzo di Gotto con Patti, Mistretta
3. Patti con Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Mistretta
4. Mistretta con Barcellona Pozzo di Gotto, Patti

**MILANO**

1. Milano con Busto Arsizio, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Varese, Vigevano, Voghera
2. Busto Arsizio con Milano, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Varese, Vigevano
3. Como con Milano, Busto Arsizio, Lecco, Monza, Pavia, Varese, Vigevano
4. Lecco con Milano, Busto Arsizio, Como, Monza, Sondrio, Varese
5. Lodi con Milano, Busto Arsizio, Monza, Pavia, Vigevano
6. Monza con Milano, Busto Arsizio, Como, Lecco, Pavia, Varese, Vigevano
7. Sondrio con Lecco
8. Pavia con Milano, Busto Arsizio, Como, Lodi, Monza, Vigevano, Voghera
9. Varese con Milano, Busto Arsizio, Como, Lecco, Monza, Vigevano
10. Vigevano con Milano, Busto Arsizio, Como, Lodi, Monza, Pavia, Varese, Voghera
11. Voghera con Milano, Pavia, Vigevano

**NAPOLI**

1. Napoli con Avellino, Benevento, Nola, Santa Maria Capua Vetere, Torre Annunziata
2. Avellino con Napoli, Ariano Irpino, Benevento, Nola, Sant'Angelo dei Lombardi, Santa Maria Capua Vetere, Torre Annunziata

3. Ariano Irpino con Avellino, Benevento, Nola, Sant'Angelo dei Lombardi

4. Benevento con Napoli, Avellino, Ariano Irpino, Nola, Sant'Angelo dei Lombardi

5. Nola con Napoli, Avellino, Ariano Irpino, Benevento, Santa Maria Capua Vetere, Torre Annunziata

6. Sant'Angelo dei Lombardi con Avellino, Ariano Irpino, Benevento

7. Santa Maria Capua Vetere con Napoli, Avellino, Nola, Torre Annunziata

8. Torre Annunziata con Napoli, Avellino, Nola, Santa Maria Capua Vetere

#### PALERMO

1. Palermo con Termini Imerese

2. Trapani con Marsala

3. Agrigento con Sciacca

4. Marsala con Sciacca, Trapani

5. Agrigento con Sciacca

6. Sciacca con Agrigento, Marsala

#### PERUGIA

1. Perugia con Orvieto, Spoleto, Terni

2. Orvieto con Perugia, Terni

3. Spoleto con Perugia, Terni

4. Terni con Perugia, Orvieto, Spoleto

#### POTENZA

1. Potenza con Lagonegro, Melfi

2. Lagonegro con Potenza

3. Melfi con Potenza

#### REGGIO CALABRIA

1. Reggio Calabria con Palmi

2. Palmi con Locri

3. Locri con Palmi

#### ROMA

1. Roma con Civitavecchia, Frosinone, Latina, Rieti, Tivoli, Velletri, Viterbo

2. Civitavecchia con Roma, Viterbo

3. Cassino con Frosinone

4. Frosinone con Roma, Cassino, Latina, Tivoli, Velletri

5. Latina con Roma, Frosinone, Velletri

6. Rieti con Roma, Tivoli

7. Tivoli con Roma, Frosinone, Rieti, Velletri

8. Viterbo con Roma, Civitavecchia

9. Velletri con Roma, Frosinone, Latina, Tivoli

#### SALERNO

1. Salerno con Nocera Inferiore, Sala Consilina, Vallo della Lucania

2. Sala Consilina con Vallo della Lucania

3. Nocera Inferiore con Salerno

4. Vallo della Lucania con Salerno, Sala Consilina

#### TORINO

1. Torino con Alba, Alessandria, Asti, Biella, Ivrea, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo, Vercelli

2. Acqui Terme con Alba, Alessandria, Asti, Biella, Casale Monferrato, Ivrea, Pinerolo, Saluzzo, Tortona, Vercelli

3. Alba con Torino, Acqui Terme, Alessandria, Asti, Cuneo, Mondovì, Saluzzo

4. Alessandria con Torino, Acqui Terme, Alba, Asti, Casale Monferrato, Novara, Tortona, Vercelli

5. Asti con Torino, Acqui Terme, Alba, Alessandria, Casale Monferrato, Cuneo, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo, Tortona, Vercelli

6. Biella con Torino, Acqui Terme, Casale Monferrato, Ivrea, Novara, Vercelli

7. Casale Monferrato con Acqui Terme, Alessandria, Asti, Biella, Novara, Tortona, Vercelli

8. Cuneo con Alba, Asti, Mondovì, Saluzzo

9. Ivrea con Torino, Aosta, Acqui Terme, Biella, Casale Monferrato, Vercelli

10. Novara con Alessandria, Biella, Casale Monferrato, Ivrea, Vercelli, Verbania

11. Aosta con Ivrea

12. Saluzzo con Torino, Acqui Terme, Alba, Asti, Cuneo, Mondovì, Pinerolo

13. Tortona con Acqui Terme, Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Vercelli

14. Mondovì con Torino, Asti, Saluzzo

15. Pinerolo con Torino, Acqui Terme, Asti, Saluzzo

16. Vercelli con Torino, Acqui Terme, Alessandria, Asti, Biella, Casale Monferrato, Ivrea

17. Verbania con Novara

#### TRENTO

1. Trento con Bolzano, Rovereto

2. Bolzano con Trento, Rovereto

3. Rovereto con Bolzano, Trento

#### TRIESTE

1. Trieste con Gorizia, Udine

2. Udine con Trieste, Gorizia, Pordenone, Tolmezzo

3. Gorizia con Trieste, Udine

4. Pordenone con Udine

5. Tolmezzo con Udine

#### VENEZIA

1. Venezia con Bassano del Grappa, Padova, Rovigo, Treviso, Vicenza

2. Bassano del Grappa con Venezia, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Vicenza

3. Padova con Venezia, Bassano del Grappa, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza

4. Vicenza con Venezia, Bassano del Grappa, Padova, Verona, Rovigo

5. Treviso con Venezia, Bassano del Grappa, Padova, Belluno

6. Rovigo con Venezia, Bassano del Grappa, Padova, Vicenza

7. Verona con Padova, Vicenza

8. Belluno con Bassano del Grappa, Treviso

#### **Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della CORTE di CASSAZIONE, per il triennio 2009/2011.**

##### *Modificazione tabellare della CORTE di CASSAZIONE, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 maggio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare della CORTE di CASSAZIONE per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 17 novembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare della CORTE di CASSAZIONE,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 maggio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare della CORTE di CASSAZIONE per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 gennaio 2011.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare della CORTE di CASSAZIONE,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 maggio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare della CORTE di CASSAZIONE per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 26 gennaio 2011.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare della CORTE di CASSAZIONE,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 maggio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare della CORTE di CASSAZIONE per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 9 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare della CORTE di CASSAZIONE,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 maggio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare della CORTE di CASSAZIONE per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 9 marzo 2011.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

**Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di ANCONA, del Tribunale per i Minorenni di ANCONA, del Tribunale di Sorveglianza di ANCONA, dei Tribunali di ANCONA, ASCOLI PICENO, CAMERINO, FERMO, MACERATA, PESARO e URBINO, per il triennio 2009/2011.**

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di ANCONA,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte Appello di ANCONA per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 17 novembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di ANCONA,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte Appello di ANCONA per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 15 dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di ANCONA,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte Appello di ANCONA per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 gennaio 2011.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di ANCONA,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte Appello di ANCONA per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 gennaio 2011.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare della Corte di Appello di ANCONA, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte Appello di ANCONA per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di ANCONA, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di ANCONA per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 novembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di ANCONA, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di ANCONA per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 1° dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 16 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di

ANCONA per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 3 novembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di ANCONA per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 17 novembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di ASCOLI PICENO, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di ASCOLI PICENO per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 gennaio 2011.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di CAMERINO, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CAMERINO per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 1° dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di CAMERINO, triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CAMERINO per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di FERMO,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di FERMO per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 1° dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di MACERATA,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MACERATA per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 1° dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di MACERATA,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MACERATA per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 30 luglio 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di MACERATA,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MACERATA per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 3 novembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di PESARO,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di PESARO per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 1° dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di PESARO,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di PESARO per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Modificazione tabellare del Tribunale di URBINO,  
triennio 2009/2011*

Si informa che con decreto ministeriale in data 13 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 novembre 2011, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di URBINO per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 1° dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale con allegata la documentazione informatica approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

---

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

---

##### MAGISTRATURA

##### Conferme negli incarichi

*DD.PR. 9-7-2013 - REG. C.C. 5-9-2013*

Decreta la conferma del dott. Paolo BARDOVAGNI, nato ad Urbino il 22 ottobre 1938, nell'incarico di Presidente di sezione della Suprema Corte di Cassazione con decorrenza dal 16 settembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Francesco Paolo Giuseppe GIORDANO, nato ad Aidone il 19 novembre 1951, nelle funzioni di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, con decorrenza dal 23 settembre 2012

Decreta la conferma del dott. Dario Antonio GRANIERI, nato a Cosenza il 2 gennaio 1948, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, a decorrere dal 10 maggio 2012.

Decreta la conferma del dott. Giancarlo GRIPPO, nato a Venosa il 16 gennaio 1948, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vallo della Lucania, con decorrenza dal 18 dicembre 2012.

Decreta la conferma della dott.ssa Maria Teresa ROTONDA-RO AVETA, nata a Napoli il 21 ottobre 1951, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di Campobasso, a decorrere dal 29 ottobre 2012.

Decreta la conferma del dott. Mario Giulio SCHINAIA, nato a Barletta il 2 gennaio 1947, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, a decorrere dal 4 agosto 2012.

Decreta la conferma della dott.ssa Concetta SOLE, nata a Palermo il 15 aprile 1949, nell'incarico di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Palermo, con decorrenza dal 26 novembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Massimo TERZI, nato a Roma il 7 aprile 1956, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Verbania, con decorrenza dal 12 marzo 2013.

*DD.P.R. 19-7-2013 - Reg. C.C. 17-9-2013*

Decreta la conferma del dott. Domenico INTROCASO, nato a Cosenza il 2 novembre 1952, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Paola, con decorrenza dal 28 gennaio 2013.

Decreta la conferma del dott. Francesco SCUTELLARI, nato a Ferrara il 16 febbraio 1941, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Bologna, con decorrenza dal 26 giugno 2012.

##### Conferimento di funzioni direttive giudicanti

*DD.PR. 9-7-2013 - REG. C.C. 5-9-2013*

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Treviso, a sua domanda, del dott. Aurelio GATTO, nato a Venezia il 14 aprile 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Savona, a sua domanda, del dott. Giovanni SOAVE, nato a Genova il 23 febbraio 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Acqui Terme, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

*DD.PR.19-7-2013 - REG C.C. 17-9-2013*

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Siracusa, a sua domanda, del dott. Antonio Maria MAIORANA, nato a Catania il 04 gennaio 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Appello di Catania, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Messina, a sua domanda, del dott. Antonino Maria TOTARO, nato a Messina il 2 novembre 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Mistretta, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

*D.P.R. 8-8-2013 - REG C.C. 17-9-2013*

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, a sua domanda, del dott. Fulvio UCCELLA nato a Napoli il 27 aprile 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

**Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti***DD.MM. 23-9-2013 - V° U.C.B. 3-10-2013*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Mariarosa BUSACCA, nata a Milano il 18 settembre 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Ulrike CERESARA, nata a Merano il 16 settembre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bolzano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Stefano Carmine DE MICHELE, nato a Roma il 6 febbraio 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

**Conferimento di funzioni semidirettive requirenti***DD.MM. 23-9-2013 - V° U.C.B. 3-10-2013*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Bernardo PETRALIA, nato a Palermo il 18 marzo 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di procuratore aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Michele PRESTIPINO GIARRITTA, nato a Roma il 27 settembre 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Reggio Calabria, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

**Conferimento di funzioni giudicanti di legittimità***D.M. 8-8-2013 - V° U.C.B. 29-8-2013*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di legittimità al dott. Francesco Antonio Salvatore GENOVESE, nato ad Avigliano il 18 aprile 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Prato, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere.

**Conferimento di funzioni giudicanti***DD.MM. 17-7-2013 - V° U.C.B. 8-8-2013*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rita RIGONI, nata ad Asiago il 16 ottobre 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Vincenzo SANTORO, nato a Padova il 6 luglio 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

*D.M. 12-8-2013 - V° U.C.B. 5-9-2013*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Gianluca ALESSIO, nato a Trento il 19 giugno 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

*D.M. 2-9-2013 - V° U.C.B. 25-9-2013*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maura MANCINI, nata a Roma il 24 dicembre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Brescia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

**Trasferimento e richiami nel ruolo organico della magistratura***D.M. 23-9-2013 - V° U.C.B. 3-10-2013*

Decreta il trasferimento del dott. Federico BONATO, nato a Roma il 28 novembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Orvieto, a sua domanda, al Tribunale di Viterbo con le stesse funzioni.

*D.M. 6-5-2013 - V° U.C.B. 3-6-2013*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Biagio Roberto CIMINI, nato a Sant'Arcangelo il 16 giugno 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura quale esperto presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.



*D.M. 8-8-2013 - V° U.C.B. 26-8-2013*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Marco Maria ALMA, nato a Milano il 5 maggio 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero degli Affari Esteri con l'incarico di capo del team di esperti del progetto dell'Unione Europea CORMS, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di legittimità.

#### **Applicazioni extradistrettuali e proroga**

*DD.MM. 6-9-2013 - V° U.C.B. 23-9-2013*

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina del dott. Fabio D'ANNA, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta, per un periodo di sei mesi e non più di due udienze al mese, da fissare compatibilmente con le esigenze dell'ufficio di provenienza del dott. D'ANNA.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Caltanissetta del dott. Francesco PROVENZANO, presidente di sezione del Tribunale di Agrigento per l'udienza fissata per l'8 ottobre 2013, e la trattazione del procedimento penale n. 666/12 e del procedimento di misura di prevenzione n. 16/2012.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Reggio Calabria della dott.ssa Silvana Miranda GRASSO, presidente di sezione del Tribunale di Messina, il venerdì e il lunedì di ogni settimana con le seguenti modalità: quanto al procedimento in fase dibattimentale denominato "EPILOGO" n. 4964/2011, fino al 31 ottobre 2013 (o alla data anteriore di definizione dello stesso) e quanto al procedimento in fase dibattimentale denominato "META" n. 7734/2010, fino al 30 dicembre 2013 (o alla data anteriore di definizione dello stesso).

#### **Rettifica dei dati anagrafici**

*D.M. 6-9-2013 - V° U.C.B. 23-9-2013*

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Donatella ONETO, nata a Genova il 7 novembre 1961, devono essere omessi i nomi di "Giovanna Teresa Maria Eugenia", in modo che risulti per l'avvenire "Donatella ONETO".

#### **Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori**

*D.M. 8-8-2013 - V° U.C.B. 30-8-2013*

La dott.ssa Adele VICIGLIONE, nata a Marcianise il 7 maggio 1950, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 dicembre 2005.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 dicembre 2001, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 93.668,33 (liv. 67 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 dicembre 2002 (liv. 67 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dall'1 dicembre 2002.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del D.L.vo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

#### **Positivo superamento della settima valutazione di professionalità**

*DD.MM. 24-7-2013 - V° U.C.B. 26-8-2013*

Alla dott.ssa Cinzia CASANOVA, nata a Genova il 30 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela GUARNIERI, nata a Milano il 6 luglio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*D.M. 2-8-2013 - V° U.C.B. 2-9-2013*

Alla dott.ssa Felicia Angelica GENOVESE, nata a Potenza l'11 settembre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della Legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6<sup>°</sup>) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2008 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dall'1 novembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

**Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 24-7-2013 - V° U.C.B. 26-8-2013*

Decreta di riconoscere al dott. Guido BUFARDECI, nato a Grosseto il 22 maggio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pisa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Alessandra BUREI, nata a Bolzano il 23 novembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Brescia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 10 novembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro CAVARRETTA, nato a Palermo il 24 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Palermo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Ulrike CERESARA, nata a Merano il 16 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 10 novembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mansueto Maria CREPAZ, nato a Livinallongo del Col di Lana, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Trento, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 10 novembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio D'AMATO, nato a Torre del Greco il 3 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alfredo GUARDIANO, nato a Napoli il 19 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Markus MAYR, nato a Renon l'11 luglio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 10 novembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Brunhilde PLATZER, nata a Stelvio il 21 giugno 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale per i minorenni di Bolzano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 10 novembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Elsa VESCO, nata a Bolzano il 14 gennaio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 10 novembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*D.M. 2-8-2013 - V.U.C.B. 4-9-2013*

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Ivana PANE, nata a Asti il 25 agosto 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*DD.MM. 8-8-2013 - V.ti U.C.B. 2-9-2013*

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Maria FASCETTO SIVILLO, nata a Capizzi il 31 gennaio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Liberato PAOLITTO, nato a Montegiorgio il 9 marzo 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto PERTILE, nato a Vigevano il 14 gennaio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo Maria BEVILACQUA, nato a Milano il 29 marzo 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Teresa FERRARI DA PASSANO, nata a Milano il 3 settembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Anna CANEPA, nata a Sanremo il 12 aprile 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco CALECA, nato a Partinico (PA) il 1 aprile 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Adele VICIGLIONE, nata a Marcanise il 7 maggio 1950, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 dicembre 2001.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

#### **Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 24-7-2013 - V° U.C.B. 26-8-2013*

al dott. Fernando ASARO, nato a Palermo il 22 giugno 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>^</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>^</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna BONSIGNORIO, nata a Imperia il 14 giugno 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sanremo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>^</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi CAVALLARO, nato a Agrigento il 31 gennaio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria COGLIANDOLO, nata a Messina l'11 novembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele CUCCARO, nato a Riva del Garda il 28 febbraio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovereto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariateresa DIENI, nata a Cosenza il 4 febbraio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovereto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monica GIORDANI, nata a Bologna il 4 luglio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alfonso MALATO, nato a Trapani il 26 maggio 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Assunta MARINI, nata a Veroli il 15 agosto 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di €. 99.372,20 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 7 aprile 2011 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### *D.M. 2-8-2013 - V<sup>o</sup> U.C.B. 2-9-2013*

I DD.MM. 7 dicembre 2006 e 27 ottobre 2009, citati nelle premesse, sono annullati.

La dott.ssa Christine FUMIA VON BORRIES, nata a Barcellona (Spagna) il 23 novembre 1965, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze è:

- nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 19 ottobre 2005, con l'anzianità economica nella qualifica di anni 11. Allo stesso magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di €. 64.277,36 (liv. HH05- 5 cl.).

La variazione biennale successiva maturata il 19 ottobre 2006 (HH05 - 6 cl.) è attribuita economicamente dal 1 ottobre 2006.

- riconosciuto il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008. Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

- riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012 con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di €. 104.748,21 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19 agosto 2014 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito dall'1 agosto 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### *D.M. 8-8-2013 - V<sup>o</sup> U.C.B. 30-8-2013*

Alla dott.ssa Mariaclementina FORLEO, nata a Bari il 31 gennaio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 giugno 2013 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità**

#### *DD.MM. 24-7-2013 - V<sup>o</sup> U.C.B. 26-8-2013*

Decreta di riconoscere al dott. Luigi BARRELLA, nato a Baronnisi il 21 giugno 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giacomo CICCIO', nato a Parma il 9 agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Parma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Cristina FOIS, nata a Sassari il 6 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Carla Adriana Fiammetta FRAU, nata a Sassari il 10 luglio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Siracusa, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca MAURO PELLEGRINI, nato a Napoli il 13 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Marzia MINUTILLO TURTUR, nata a Roma il 2 settembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni PORCHEDDU, nato a Sassari il 26 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sassari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*DD.MM. 2-8-2013 - V° U.C.B. 4-9-2013*

Decreta di riconoscere al dott. Giulio ADILARDI, nato a Perugia il 9 luglio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura per assumere l'incarico di magistrato segretario del Consiglio Superiore della Magistratura, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28 novembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Maria Laura BENINI, nata a Bologna il 25 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Furio CIOFFI, nato a Napoli il 22 febbraio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Alessandra FERRIGNO, nata a Napoli il 24 luglio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Mariaclementina FORLEO, nata a Bari il 31 gennaio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1 agosto 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Clara Rita GOFFREDO, nata a Bari il 13 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo LENZI, nato a Palermo il 3 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28 novembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Irene LILLIU, nata a Ancona il 7 dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Urbino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio PICUTI, nato a L'Aquila il 14 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Emanuela ROSSI, nata a Milano il 28 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*DD.MM. 8-8-2013 - V° U.C.B. 2-9-2013*

Decreta di riconoscere al dott. Axel BISIGNANO, nato a Monaco di Baviera il 28 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 10 aprile 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Michele CACCESE, nato a Napoli il 13 gennaio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1 agosto 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Daniela DI SARNO, nata a Napoli il 7 luglio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe DONGIACOMO, nato a Reggio Emilia l'11 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, destinato con D.M. 25 giugno 2013 con funzioni di magistrato di tribunale alla Corte di Cassazione, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Guglielmo GARRI, nato a Roma il 16 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Silvana FERRIERO, nata a Napoli il 30 settembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco FORTE, nato a Bologna il 10 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Maria Lucia FRATE, nata a Roma il 14 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca PALAMARA, nato a Roma il 22 aprile 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Paola PICCIRILLO, nata a Portici il 1 maggio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Biagio POLITANO, nato a Cosenza il 15 settembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Daria SBARISCIÀ, nata a Puerto La Cruz (Venezuela) il 26 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gianfranco SCARFO', nato a Catanzaro il 12 aprile 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Simone SILVESTRI, nato a Pisa il 19 novembre 1965,, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucca, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

#### **Positivo superamento della terza valutazione di professionalità'**

*DD.MM. 2-8-2013 - V° U.C.B. 2-9-2013*

Decreta di riconoscere al dott. Pier Paolo BRUNI, nato a Crotona il 30 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dall' 1 febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Grazia Anna COLACICCO, nata a Brescia il 6 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda preVista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità**

*DD.MM. 2-8-2013 - V° U.C.B. 4-9-2013*

Decreta di riconoscere al dott. Edoardo BUONVINO, nato a Roma il 28 novembre 1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Arianna DE MARTINO, nata a Vico Equense il 16 maggio 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Ulisse FORZIATI, nato a Napoli il 18 dicembre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonino LAGANA', nato a Reggio Calabria il 4 dicembre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giancarlo MAGGIORE, nato a Brindisi il 2 agosto 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Zsuzsa MENDOLA, nata a Siracusa il 29 febbraio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marcello PISCOPO, nato a Napoli il 26 febbraio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.



Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe SEPE, nato a Napoli l'8 gennaio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*DD.MM. 8-8-2013 - V.ti U.C.B. 2-9-2013*

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Barbara APREA, nata a Napoli il 27 agosto 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Alessandra BORSELLI, nata a Napoli il 3 novembre 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Francesca CELLE, nata a Rapallo il 3 ottobre 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mario CODERONI, nato a Roma il 3 luglio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Claudia COLICCHIO, nata a Napoli il 12 luglio 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Lucia D'ALESSANDRO, nata a Bologna il 2 aprile 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo Ottone DE MARCHI, nato a Milano il 7 agosto 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Simona DE SALVO, nata a Napoli il 15 settembre 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Emilia DI PALMA, nata a Napoli il 15 giugno 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Lorenzo GESTRI, nato a Prato l'8 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Rosanna LA ROSA, nata a Roma il 28 luglio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 giugno 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Maria Letizia MOCCIA-RO, nata a Mistretta il 21 ottobre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Cristian VETTORUZZO, nato a Montebelluna il 26 giugno 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*DD.MM. 8-8-2013 - V° U.C.B. 4-9-2013*

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Daniela AMMENDOLA, nata a Napoli il 24 agosto 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano BERNI CANANI, nato a Napoli l'11 maggio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Lucia ESPOSITO, nata a Napoli il 27 maggio 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Manuela MONTUORI, nata a Napoli il 10 gennaio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimiliano RAZZANO, nato a Sant'Agato de' Goti l'11 gennaio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giacomo ROTA, nato a Catania il 7 dicembre 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Annelisa SPAGNOLO, nata a Bari il 1 febbraio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

## CARRIERA DIRIGENZIALE

### Conferimento incarichi dirigenziali

*P.D.G 26-03-2013 - REG. 18-06-2013*

Dispone:

#### Art. 1

##### Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Giovanna TORNATORE, nata a Cesena (FC) il 31 dicembre 1952, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Forlì, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Giovanna TORNATORE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Forlì volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa TORNATORE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa TORNATORE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa TORNATORE nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2016.

Art. 5  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa TORNATORE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Forlì la dr.ssa TORNATORE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Parma.

*P.D.G.26-03-2013 - REG. 18-06-2013*

Dispone:

Art. 1  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Filippo FERRANTE, nato a Palermo il 20 maggio 1958 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Termini Imerese, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Filippo FERRANTE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Termini Imerese, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. FERRANTE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
Incarichi aggiuntivi

Il dr. FERRANTE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. FERRANTE nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2016.

Art. 5  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. FERRANTE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Termini Imerese, il dr. FERRANTE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Caltanissetta.

*P.D.G. 26-03-2013 - REG.13-06-2013*

Dispone:

Art. 1  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonino Maurizio ABRIGNANI, nato a Marsala /TP) il 13 giugno 1955 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Marsala, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Antonino Maurizio ABRIGNANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Marsala, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. ABRIGNANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
Incarichi aggiuntivi

Il dr. ABRIGNANI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. ABRIGNANI nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2016.

Art. 5  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. ABRIGNANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Marsala il dr. ABRIGNANI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Catanzaro.

*P.D.G.26-03-2013 - REG.13-06-2013*

Dispone:

Art. 1  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Antonietta LAGUARDIA, nata a Picerno (PZ) il 29 luglio 1957, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Livorno, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria Antonietta LAGUARDIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Livorno volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa LAGUARDIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3  
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa LAGUARDIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa LAGUARDIA nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2016.

Art. 5  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa LAGUARDIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Livorno la dr.ssa LAGUARDIA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Genova.

*P.D.G 15-04-2013 - REG. 25-06-2013*

Dispone:

Art. 1  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Giovanna ORRU', nato a Jerzu (OG) il 17 luglio 1952 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Firenze, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa ORRU' nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa ORRU' dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3 Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa Giovanna ORRU' dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2016.

### Art. 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ORRU' in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

### Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Firenze la dr.ssa Giovanna ORRU' cessa dall'incarico di dirigente dell'Ufficio di Coordinamento interdistrettuale di Firenze, della Direzione Generale per i Sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

*P.D.G. 26-03-2013 - REG. 18-06-2013*

Dispone:

### Art. 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Flaviano GUZZO, nato a Viggiano (PZ) il 1° novembre 1953, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pistoia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

### Art. 2 Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Flaviano GUZZO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pistoia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. GUZZO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

### Art. 3 Incarichi aggiuntivi

Il dr. GUZZO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

### Art. 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. GUZZO nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2016.

### Art. 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GUZZO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

### Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Pistoia il dr. GUZZO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pistoia.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 01-07-2013*

Dispone:

### Art. 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Grazia ACCORDINO, nata a Corleone (PA) il 12 dicembre 1966, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Trapani, Ufficio che è stato inserito,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria Grazia ACCORDINO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Trapani, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa ACCORDINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa ACCORDINO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

#### Art. 5

##### Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ACCORDINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG.21-06-2013*

Dispone:

#### Art. 1

##### Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Mario ALIBRANDI, nato a Messina il 17 luglio 1968, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Novara, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2

##### Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Mario ALIBRANDI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Novara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. ALIBRANDI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

#### Art. 3

##### Incarichi aggiuntivi

Il dr. ALIBRANDI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

#### Art. 5

##### Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. ALIBRANDI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Felicita BIANCALANA, nata ad Argenta (FE) il 29 maggio 1958 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Lucca, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Felicita BIANCALANA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Lucca, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BIANCALANA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BIANCALANA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BIANCALANA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Carmela BONARRIGO, nata a Varapodio (RC) il 4 novembre 1959 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Locri, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Carmela BONARRIGO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Locri, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BONARRIGO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BONARRIGO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BONARRIGO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG.27-06-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Luciano BRUNO, nato a Toronto (Canada) il 16 giugno 1969, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Ascoli Piceno, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Luciano BRUNO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ascoli Piceno, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. BRUNO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. BRUNO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BRUNO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG.01-07-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Claudio Faustino CAMANINI, nato a Rapallo (GE) il 29 aprile 1967 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Savona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Claudio Faustino CAMANINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Savona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CAMANINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. CAMANINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CAMANINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.



*P.D.G. 14-05-2013 - REG.18-06-2013*

Dispone:

## Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Stella CASTRONOVO, nata a Palermo il 1° gennaio 1952, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Trapani, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria Stella CASTRONOVO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Trapani, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CASTRONOVO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CASTRONOVO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

## Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CASTRONOVO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 18-06-2013*

Dispone:

## Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rita Smeralda COLETTA, nata a Novara l'8 aprile 1954 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Alessandria, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Rita Smeralda COLETTA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Alessandria, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa COLETTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa COLETTA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

## Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa COLETTA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG.01-07-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Gabriella D'ANDREA, nata a Copenaghen (DK) il 12 giugno 1966, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Frosinone, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Gabriella D'ANDREA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Frosinone, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa D'ANDREA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa D'ANDREA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa D'ANDREA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Francesca DEL GROSSO, nata a Salerno il 12 ottobre 1964, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Avellino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Francesca DEL GROSSO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Avellino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa DEL GROSSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DEL GROSSO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DEL GROSSO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG.01-07-2013*

Dispone:

## Art. 1

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Carmelina DE MEO, nata a Torino il 22 novembre 1959 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Asti, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Carmelina DE MEO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Asti, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa DE MEO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DE MEO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

## Art. 5

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DE MEO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 01-07-2013*

Dispone:

## Art. 1

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Rita DI MEO, nata a Puerto Ordaz (Venezuela) il 4 agosto 1961, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Rieti, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria Rita DI MEO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Rieti, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa DI MEO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DI MEO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

## Art. 5

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DI MEO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG.21-06-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Vincenza ESPOSITO, nata a Salerno il 26 marzo 1968, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Prato, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Vincenza ESPOSITO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Prato, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa ESPOSITO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa ESPOSITO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ESPOSITO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 01-07-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Elena Fosca FERRARO, nata a Mineo (CT) il 24 febbraio 1960, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Monza, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Elena Fosca FERRARO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Monza, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa FERRARO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa FERRARO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa FERRARO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Demetrio FOTI, nato a Reggio Calabria il 26 marzo 1966, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Vibo Valentia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Demetrio FOTI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. FOTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. FOTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. FOTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG.01-07-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Francesco GALLETTA, nato a Messina il 25 luglio 1950, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Patti, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Francesco GALLETTA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Patti, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. GALLETTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. GALLETTA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GALLETTA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG.25-06-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Mariaisabella GANDINI, nata a Roma il 22 aprile 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Velletri, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Mariaisabella GANDINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Velletri, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa GANDINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa GANDINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GANDINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Fausto Michele GATTUSO, nato a Gela (CL) il 23 febbraio 1963, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Ferrara, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Fausto Michele GATTUSO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Ferrara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. GATTUSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. GATTUSO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GATTUSO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG.27-06-2013*

Dispone:

## Art. 1

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Damiana Maria Stella GENOVA, nata a Caltanissetta il 19 luglio 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Enna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Damiana Maria Stella GENOVA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Enna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa GENOVA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa GENOVA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

## Art. 5

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GENOVA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 01-07-2013*

Dispone:

## Art. 1

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Lucio GRIPPO nato a L'Aquila il 28 giugno 1965, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Cassino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Lucio GRIPPO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Cassino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. GRIPPO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. GRIPPO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

## Art. 5

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GRIPPO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG.01-07-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria IANNACCONE, nata a Loro Ciuffenna (AR) l'11 giugno 1955 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Arezzo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria IANNACCONE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Arezzo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa IANNACCONE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa IANNACCONE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa IANNACCONE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Nadia LAFACE, nata a Palmi (RC) l'11 febbraio 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Palmi, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Nadia LAFACE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Palmi, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa LAFACE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa LAFACE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa LAFACE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.



*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 01-07-2013*

Dispone:

## Art. 1

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonio LAI, nato a Sassari il 28 giugno 1966 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Velletri, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Antonio LAI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Velletri, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. LAI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. LAI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

## Art. 5

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. LAI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013*

Dispone:

## Art. 1

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Nicoletta LONGO, nata a Udine l'8 novembre 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Treviso, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria Nicoletta LONGO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Treviso, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa LONGO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa LONGO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

## Art. 5

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa LONGO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG.27-06-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Antonella MANICONE, nata a Taranto il 7 aprile 1959, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Larino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Antonella MANICONE è nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Larino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MANICONE è dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MANICONE è dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MANICONE è in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Luigi MARCHIONI, nato a Napoli il 3 luglio 1969, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Nola, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Luigi MARCHIONI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Nola, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MARCHIONI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. MARCHIONI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MARCHIONI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG. 01-07-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Digna MASARONE, nata a Napoli il 24 marzo 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Nola, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Digna MASARONE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Nola, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MASARONE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MASARONE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MASARONE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG. 21-06-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Raffaele MEA, nato a Polla (SA) il 18 agosto 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Latina, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Raffaele MEA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Latina, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MEA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. MEA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MEA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 18-06-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rosanna MILANO, nata a Mottola (TA) il 28 agosto 1969, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Benevento, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Rosanna MILANO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Benevento, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MILANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MILANO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MILANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Giovanna MONACO, nata a Lecce il 16 marzo 1966, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Civitavecchia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Giovanna MONACO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Civitavecchia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MONACO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MONACO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MONACO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG. 01-07-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Cosima MONACO, nata a Ceglie Messapica (BR) il 13 novembre 1961 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pisa, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria Cosima MONACO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Pisa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MONACO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MONACO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MONACO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG. 18-06-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rosalba NATALI nata a Sulmona (AQ) l'11 agosto 1964, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pesaro, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Rosalba NATALI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Pesaro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa NATALI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa NATALI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa NATALI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 01-07-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonio NINFADORO, nato ad Ariano Irpino (AV) il 25 giugno 1964, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Benevento, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Antonio NINFADORO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Benevento, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. NINFADORO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. NINFADORO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. NINFADORO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Valeria PINI, nata a Todi (PG) il 6 febbraio 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Terni, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Valeria PINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Terni, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa PINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa PINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa PINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG. 18-06-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Daniela ROSA, nata a Celano (AQ) il 20 novembre 1969, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Teramo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Daniela ROSA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Teramo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa ROSA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa ROSA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ROSA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 14-05-2013 - REG. 13-06-2013

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Pietro TARQUINI, nato a Cagnano Amiterno (AQ) il 3 ottobre 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Frosinone, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Pietro TARQUINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Frosinone, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. TARQUINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. TARQUINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. TARQUINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Barbara TRIMARCHI, nata a Messina il 14 novembre 1968, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Verona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Barbara TRIMARCHI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Verona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa TRIMARCHI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa TRIMARCHI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa TRIMARCHI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 14-05-2013 - REG. 27-06-2013*

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Annamaria TROTTA, nata a Bari l'11 febbraio 1962, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Fermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Annamaria TROTTA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Fermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa TROTTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa TROTTA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di immissione in possesso nell'Ufficio di destinazione, che potrà avvenire solo al termine del prescritto ciclo di attività formative presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

L'incarico è conferito fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa TROTTA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.



**Conferimento incarichi di reggenza***P.D.G. 17-05-2013 - REG. 18-06-2013*

Dispone:

Al dr. Giuseppe CUZZOCREA, nato a Reggio Calabria il 5 aprile 1958 è conferito l'incarico di reggenza della segreteria della Procura Generale di Reggio Calabria con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale di Reggio Calabria secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

*P.D.G. 12-07-2012 - REG. 22-10-2012*

Dispone:

Alla dr.ssa Maria Pia SCUVERA, dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Palermo è conferito l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale per i minorenni di Palermo con decorrenza dal 18 luglio 2012 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Palermo, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché di realizzare un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE  
PENITENZIARIA****CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI  
DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC****P.D.G. 10 giugno 2013 - Approvazione della graduatoria dei candidati partecipanti al concorso interno, a 4 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria.**

Vista la Legge 15 dicembre 1990, n. 395;

Visto il Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, recante il "Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria";

Visto il Decreto Ministeriale 1 febbraio 2000, n. 52 "Regolamento recante norme per l'espletamento del concorso interno, per titoli ed esami, per la nomina alla qualifica di ispettore superiore nel Corpo di polizia penitenziaria";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio provvedimento 26 marzo 2012, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia in data 8 maggio 2012 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia 15 giugno 2012, n. 11, con il quale è stato indetto concorso interno, per titoli di servizio ed esame, per complessivi 4 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il proprio provvedimento 29 settembre 2012, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia in data 11 ottobre 2012, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, per complessivi 4 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il verbale n. 19 del 5 giugno 2013 della Commissione Esaminatrice, con il quale è stata formulata la graduatoria di merito degli idonei al concorso di cui sopra;

RICONOSCIUTA la regolarità dell'osservanza delle norme contenute nell'art. 10 del P.D.G. 26 marzo 2012 che ha indetto il concorso;

Decreta:

1. È approvata la graduatoria dei candidati del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, per complessivi 4 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.D.G. 26 marzo 2012.

| PROGR. MATR. | COGNOME E NOME           | DATA DI NASCITA | SEDE AMMINISTRATIVA     | PUNTI TOTALI | NOTE |
|--------------|--------------------------|-----------------|-------------------------|--------------|------|
| 1<br>099543  | CIPRIANI STEFANO AUGUSTO | 03.08.1968      | C.R. SPOLETO            | 53,72100     |      |
| 2<br>078186  | IRATO TINDARO            | 30.01.1960      | C.C. PALERMO UCCIARDONE | 53,19600     |      |
| 3<br>088131  | BALASSONE MATTEO         | 24.02.1964      | C.R. SULMONA            | 52,73100     |      |
| 4<br>099580  | DI MODUGNO STEFANO       | 28.08.1969      | C.AM. ROMA G. ALTAVISTA | 52,32100     |      |
| 5<br>099610  | GIANNUZZI DONATO         | 21.08.1967      | C.C. PESARO             | 51,79300     |      |
| 6<br>104407  | NADALUTTI MARIO          | 19.12.1969      | C.C. TOLMEZZO           | 51,74700     |      |
| 7<br>074043  | ALESSI MICHELE CLAUDIO   | 03.09.1959      | C.C. CATANIA BICOCCA    | 51,19200     |      |

| PROGR. MATR. | COGNOME E NOME               | DATA DI NASCITA | SEDE AMMINISTRATIVA            | PUNTI TOTALI | NOTE |
|--------------|------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------|------|
| 8<br>104023  | PARETOVIC EMANUELE           | 19.12.1966      | C.R. SPOLETO                   | 50,75600     |      |
| 9<br>100439  | GAUDINO PASQUALE             | 12.09.1969      | C.C. MILANO SAN VITTORE        | 50,32600     |      |
| 10<br>101792 | GIOIA FABRIZIO               | 14.09.1969      | C.AM. ROMA G. ALTAVISTA        | 49,31300     |      |
| 11<br>092866 | GREGORI ROBERTO              | 25.09.1966      | C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1       | 49,30100     |      |
| 12<br>104367 | LISCI FRANCESCO              | 01.08.1969      | C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIAN | 49,27000     |      |
| 13<br>091160 | BEVILACQUA LUIGI             | 10.06.1964      | C.C. PRATO                     | 49,25700     |      |
| 14<br>104866 | ZAMPELLA GENNARO             | 15.08.1967      | C.C. FORLI'                    | 48,74500     |      |
| 15<br>087168 | BARBIERI CLAUDIO             | 13.05.1958      | C.C. FERRARA                   | 48,69600     |      |
| 16<br>103559 | QUATRARO PASQUALE            | 07.12.1967      | C.C. VASTO                     | 48,23200     |      |
| 17<br>072577 | BERTOLINO FRANCESCO GIUSEPPE | 13.06.1961      | C.C. FERRARA                   | 47,40500     |      |
| 18<br>105060 | TALLONE VALERIO              | 17.09.1971      | C.C. CUNEO                     | 47,27000     |      |
| 19<br>102107 | GUZZARDO BIAGIO              | 05.12.1963      | C.C. CASTELVETRANO             | 46,77450     |      |
| 20<br>103280 | DI NUZZI PIERINO             | 07.08.1967      | C.C. ARIENZO                   | 46,76800     |      |
| 21<br>098397 | MEGNA GAETANO                | 01.09.1967      | C.C. CATANZARO N.C. SIANO      | 46,34700     |      |
| 22<br>100297 | AMOROSO NICOLA               | 24.11.1969      | C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1       | 46,29300     |      |
| 23<br>104524 | TOMMASINO CLAUDIO            | 04.05.1971      | C.C. PESARO                    | 45,84000     |      |
| 24<br>098952 | D'AGOSTINI MAURO             | 22.09.1967      | C.C. ALBA                      | 45,75600     |      |
| 25<br>082828 | GABUCCI MAURIZIO             | 16.10.1963      | C.R. FOSSOMBRONE               | 45,69400     |      |
| 26<br>088559 | MARTELLI GIAMPIERO           | 07.03.1965      | C.C. CIVITAVECCHIA NUOVO COMPL | 45,38000     |      |
| 27<br>101998 | CACIOPPO ANGELO              | 18.11.1966      | I.P. PARMA                     | 45,30600     |      |
| 28<br>102958 | ARZILLI ANDREA               | 14.01.1969      | C.AM. ROMA G. ALTAVISTA        | 45,28500     |      |
| 29<br>097727 | MARINO GERLANDO GERARDO      | 04.04.1962      | C.C. PALERMO PAGLIARELLI       | 45,22600     |      |
| 30<br>102188 | PARRILLA ANTONIO             | 25.05.1966      | C.C. REGGIO DI CALABRIA        | 45,19500     |      |
| 31<br>089613 | DE BENEDICTIS GIANNI         | 15.10.1964      | C.C. FROSINONE                 | 44,75600     |      |
| 32<br>104622 | D'ANGELO ENRICO              | 29.04.1968      | C.C. SIRACUSA                  | 44,71800     |      |
| 33<br>100663 | BONFIGLIO VITO               | 10.02.1962      | O.P. REGGIO NELL'EMILIA        | 44,31950     |      |
| 34<br>103149 | ZANELLI JURI                 | 16.03.1970      | C.R. SAN GIMIGNANO             | 43,24300     |      |
| 35<br>080676 | DI GIOVANNI PINO             | 06.12.1963      | C.C. CALTAGIRONE               | 42,78500     |      |
| 36<br>095561 | MASURI SALVATORE             | 10.09.1959      | C.R. LODÈ MAMONE-LODÈ          | 42,77500     |      |

| PROGR. MATR. | COGNOME E NOME               | DATA DI NASCITA | SEDE AMMINISTRATIVA          | PUNTI TOTALI | NOTE |
|--------------|------------------------------|-----------------|------------------------------|--------------|------|
| 37<br>100979 | ARALDO GIUSEPPE              | 17.05.1969      | C.C. ENNA                    | 42,75900     |      |
| 38<br>090470 | LA TORRE GIUSEPPE            | 10.04.1965      | C.C. TRAPANI                 | 42,32250     |      |
| 39<br>100511 | MERCURIO PAOLO CIRO          | 04.09.1969      | C.R. VOLTERRA                | 42,30500     |      |
| 40<br>104228 | CALDARARO BENEDETTO GIUSEPPE | 19.03.1967      | C.C. TRENTO SPINI DI GARDOLO | 42,25100     |      |

Roma, 10 giugno 2013

2. Il presente decreto sarà sottoposto al visto del competente Organo di Controllo.

*Il Direttore Generale: Riccardo TURRINI VITA*

*Vistato dall'ufficio Centrale del Bilancio in data 7 agosto 2013*

### Nomina a Ispettore Superiore

*P.D.G. 10-6-2013 - V° U.C.B. 7-8-2013*

1. Gli ispettori capo del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono nominati " ispettori superiori " nel Corpo medesimo con decorrenza 1° gennaio 2012.

| PROGR. MATR.    | COGNOME NOME                | DATA DI NASCITA | SEDE AMMINISTRATIVA        |
|-----------------|-----------------------------|-----------------|----------------------------|
| 00001<br>099543 | CIPRIANI<br>STEFANO AUGUSTO | 03.08.1968      | C.R. SPOLETO               |
| 00002<br>078186 | IRATO<br>TINDARO            | 30.01.1960      | C.C. PALERMO<br>UCCIARDONE |
| 00003<br>088131 | BALASSONE<br>MATTEO         | 24.02.1964      | C.R. SULMONA               |
| 00004<br>099580 | DI MODUGNO<br>STEFANO       | 28.08.1969      | C.AM. ROMA<br>G. ALTAVISTA |

Gli stessi, in conformità all'art. 11 del P.D.G. 26 marzo 2012, seguono, nel rispettivo ruolo di anzianità, gli ispettori superiori del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria, nominati con P.D.G. 3 marzo 2013, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia in data 22 aprile 2013, in attuazione allo scrutinio per merito comparativo ai sensi dell'art. 30-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 30 ottobre 1992, n.443.

### Cessazioni dal Servizio

*PP.D.G. 8-3-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

ANGELELLI Marcello nato l'1 maggio 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Lecce, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CAPPELLA Francesco nato il 15 maggio 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ATZENI Adelmo nato il 16 maggio 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 17 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BISCAGLIA Salvatore nato il 3 maggio 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Matera, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 4 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE LUCA Alfredo nato il 14 aprile 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 15 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MARRELLA Roberto nato il 2 aprile 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 3 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MUSCO Sebastiano nato il 21 aprile 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Latina, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 22 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GIOIA Alfredo nato il 22 aprile 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G."Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 23 aprile 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BUONANNO Francesco nato il 16 maggio 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 17 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI LASCIO Raffaele nato il 5 aprile 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 6 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DONATI Sebastiano nato il 7 gennaio 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G."Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 3 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

TERRACCIANO Vincenzo nato il 10 aprile 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli - Secondigliano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'11 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

THEODORACCHI Gianni nato il 13 luglio 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pordenone, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 3 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BUSCO Rocco nato il 18 aprile 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Turi, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 19 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CARRO Paolo nato il 25 maggio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Roma "Regina Colei", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 26 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MEREU Davide nato il 17 aprile 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino (Lorusso e Cutugno), cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 18 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VAIANELLA Venerino Alfonso nato il 16 maggio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 17 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 8-3-2011 - V° U.C.B. 16-5-2013*

GIORGINI Lorenzo nato il 6 giugno 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 7 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VESPA Antonio nato il 23 giugno 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di San Severo, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CARRISI Rocco nato il 26 giugno 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Lecce, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 27 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MOSCATELLO Massimo nato il 31 agosto 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Portici, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

NEGRI Giacomino nato il 29 giugno 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Asti, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ROSSI Carlo nato il 23 luglio 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 luglio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SERIO Francesco nato l'1 settembre 1956, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Civitavecchia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 13 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CAPUTI Mario nato il 14 agosto 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G."Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 15 agosto 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CARAGIULO Giuseppe nato il 4 giugno 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 5 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

COPPOLA Giovambattista nato l'1 luglio 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G."Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 luglio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DEL GAIZO Sergio nato il 13 agosto 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 14 agosto 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DELMEDICO Domenico nato il 12 agosto 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 13 agosto 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MACCIONI Antonio Angelo nato il 16 giugno 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Belluno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 17 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PALMIERI Vincenzo nato il 21 giugno 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cassino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 22 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PATERNO' Luigino nato il 24 giugno 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 25 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RONZINO Roberto nato l'11 giugno 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Lecce, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 12 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SAUCHELLA Angelo nato l'1 luglio 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 luglio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SGUEGLIA Antimo nato il 12 giugno 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 13 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SISTO Giacinto nato il 23 agosto 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 agosto 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SPINELLI Leonardo Vito nato il 23 giugno 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MARRANDINO Giovanni nato il 31 maggio 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MESSA Antonio Carlo nato l'1 giugno 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MONTUORI Raffaele nato il 23 agosto 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 agosto 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BRUNDU Antonio Luigi Andrea nato il 17 giugno 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 18 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LOSTIA Franco nato il 24 luglio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 25 luglio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MATERA Vincenzo nato il 21 giugno 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pavia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 22 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza. MURA Francesco nato il 12 giugno 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avezzano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 13 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ROSATI Maurizio nato l'11 settembre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Orvieto, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 23 luglio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 7-4-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

CUTARELLA Pietro nato il 6 aprile 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 7 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 7-4-2011 - V° U.C.B. 17-5-2013*

CARIA Giuseppe nato il 14 giugno 1958, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Iglesias, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 15 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 5-5-2011 - V° U.C.B. 17-5-2013*

COCCHIA Giovanni nato il 16 giugno 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G. "Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 17 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 23-5-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

DI MAURO Antonietta nata il 12 marzo 1955, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'11 aprile 2012 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

STELITANO ROCCHIO Lucia nata l'11 marzo 1951, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Calabria, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° aprile 2012 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

INTILLA Maria Rita nata il 4 aprile 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di San Cataldo, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° maggio 2012 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

*PP.D.G. 23-5-2011 - V° U.C.B. 16-5-2013*

CONTINI Renata nata il 5 ottobre 1951, ispettore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C.P" di Firenze - Sollicciano, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° novembre 2012 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

DAMIANI Rita nata il 13 ottobre 1951, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° novembre 2012 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

CATALDI Gioia nata il 27 agosto 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° settembre 2012 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

DELL'ATTI CONTE Elena nata il 12 agosto 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Brindisi, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° settembre 2012 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

SCARPULLA Carmela nata il 15 settembre 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Modena, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

VALDEVIT D'ITRIA Leonella nata il 28 agosto 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Tolmezzo, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° settembre 2012 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

*P.D.G. 23-5-2011 - V° U.C.B. 20-5-2013*

MARGIOTTA CAVALLO Anna Rita nata il 26 maggio 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° giugno 2012 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

*P.D.G. 1-6-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

LUCARINI Marco nato il 19 luglio 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 14-6-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

MONTEFUSCO Carmine nato il 13 aprile 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.



CILIO Giuseppe nato il 18 maggio 1957, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ROTICIANI Giorgio nato il 13 luglio 1959, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Orvieto, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

AMENDOLAGINE Gaetano nato il 3 luglio 1960, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Matera, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 15 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GIUDICE Carmelo nato il 4 maggio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo "Ucciardone", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 5 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LAURICELLA Sergio nato il 28 ottobre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di L'Aquila, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 3 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 21-6-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

RUFOLONI Silvano nato il 29 marzo 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Direzione della Casa Circondariale di Roma "Regina Coeli", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 6 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 13-7-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

INCARNATO Romolo nato il 4 marzo 1952, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Trieste, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° aprile 2012 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

DI DONATO Giovanni nato il 25 aprile 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli - Secondigliano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 4 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FATIGATI Gennaro nato l'1 febbraio 1961, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Alessandria, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 7 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SANFILIPPO Calogero Giuseppe nato il 27 aprile 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Augusta, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 28 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MARTELLA Fiorilla nata il 10 aprile 1952, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Cairo Montenotte, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° maggio 2012 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

*PP.D.G. 13-7-2011 - V° U.C.B. 16-5-2013*

TOMASSETTI Silvio nato il 21 settembre 1952, ispettore superiore "sostituto commissario" del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso l'Istituto Centrale di Formazione di Roma "Casal del Marmo", cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

D'AMBROSIO Gennaro nato il 19 settembre 1952, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

MARINI Efsio nato il 14 agosto 1952, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° settembre 2012 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

*PP.D.G. 13-7-2011 - V° U.C.B. 17-5-2013*

SCHIAVO Armando nato il 20 ottobre 1952, commissario "ruolo direttivo speciale" del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° novembre 2012 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

GARZILLO Giuseppe nato il 12 ottobre 1952, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Reclusione di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° novembre 2012 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

*P.D.G. 13-7-2011 - V° U.C.B. 20-5-2013*

DI MICCO Luciano nato il 16 maggio 1952, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Reclusione di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° giugno 2012 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

*PP.D.G. 2-9-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

MASSARO Rosario nato il 19 gennaio 1954, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Novara, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 26 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

D'AGRUMO Vincenzo nato il 30 maggio 1960, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di San Severo, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FERRONE Quirino nato il 2 aprile 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 19 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 2-9-2011 - V° U.C.B. 17-5-2013*

PIRANI Raffaella nata il 31 maggio 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ferrara, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° giugno 2012 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CHIOFALO Antonino nato il 21 giugno 1954, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 22 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CAMPAGNA Benito nato il 17 ottobre 1952, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° novembre 2012 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

*P.D.G. 4-10-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

STANTE Francesco nato l'8 aprile 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 9 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 4-10-2011 - V° U.C.B. 16-5-2013*

GATTO Salvatore nato il 5 settembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bergamo, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 6 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 4-10-2011 - V° U.C.B. 17-5-2013*

CONCAS Ottavio nato il 4 febbraio 1959, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Is Arenas Arbus, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 4-10-2011 - V° U.C.B. 20-5-2013*

DE SANTIS Roberto nato il 6 giugno 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Padova, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 7 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 14-10-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

MORO Giovanni nato il 13 marzo 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Gorizia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 14-10-2011 - V° U.C.B. 16-5-2013*

FARACO Mario nato il 21 marzo 1957, ispettore superiore "sostituto commissario" del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C.P." di Firenze - Sollicciano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 19 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GUASTAMACCHIA Damiano nato il 4 settembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 5 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MARCELLI Sergio nato il 22 settembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo di G."Altavista" Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 23 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PERRONE Francesco nato il 27 marzo 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RAETA Salvatore nato il 3 ottobre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Piacenza, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 4 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SCELSI Giacomo nato il 18 novembre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 15 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 14-10-2011 - V° U.C.B. 17-5-2013*

TONIETTI Walter nato il 24 maggio 1958, commissario "ruolo direttivo speciale" del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo di G."Altavista" Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 21-10-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

FERONE Salvatore nato il 17 gennaio 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C.P." di Firenze - Sollicciano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 21 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ROMANO Giuseppe nato il 27 febbraio 1956, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C.P." di Firenze - Sollicciano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 21-10-2011 - V° U.C.B. 16-5-2013*

CORREALE Aniello nato il 30 settembre 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Verona, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

IANNOTTA Francesco nato il 25 novembre 1959, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 23 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BILLITTERI Nicolò nato il 23 settembre 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo "Pagliarelli", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CIARAMELLO Luigi nato il 24 settembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cassino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 25 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FERRERA Emanuele nato il 20 luglio 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Brescia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'8 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FRUDA' Luigi nato l'11 maggio 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Termini Imerese, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'8 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MARIANO Domenico nato il 10 settembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lanciano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'11 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MENALE Massimo nato il 29 agosto 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PALMA Rocco nato il 3 settembre 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Lecce, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 4 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ATTARDO Francesco nato il 15 settembre 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE BENEDITTIS Giovanni nato il 3 luglio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Milano "San Vittore", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GIURA Antonio nato il 7 settembre 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'8 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GULLO Francesco nato il 25 settembre 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Termini Imerese, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 26 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MONTALTO Aldo nato il 19 ottobre 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 21-10-2011 - V° U.C.B. 17-5-2013*

BUROCCHI Maurizio nato il 14 giugno 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 18 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 21-10-2011 - V° U.C.B. 20-5-2013*

CUCCARO Francesco Antonio nato il 17 dicembre 1955, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° luglio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FUCILI Maurizio nato il 16 maggio 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 27 luglio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RISPOLI Matteo nato il 6 gennaio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° luglio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PIRIOTTU Salvatore nato il 29 luglio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Novara, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 luglio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VERMIGLIO Otello Vito nato l'11 giugno 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Lecce, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 4 luglio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 14-11-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

CARELLA Pasquale nato il 4 aprile 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 5 aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 14-11-2011 - V° U.C.B. 16-5-2013*

DI GIOIA Antonio nato il 29 settembre 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino "Lorusso e Cutugno", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MURA Ubaldo nato il 31 agosto 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino "Lorusso e Cutugno", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

QUATTROCCHI Pasquale nato l'8 ottobre 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Sulmona, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 9 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI MARZO Raffaele nato il 28 settembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 29 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FERRARA Vincenzo nato il 3 aprile 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Milano "San Vittore", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'11 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MANCARELLA Cosimo nato il 24 marzo 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 20 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SCIACCA Valentino nato il 23 ottobre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G."Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SIRAGUSA Agrippino nato il 6 ottobre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Catania "Piazza Lanza", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 7 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VERRILLO Pasquale nato il 26 settembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BUSTO Francesco nato il 29 luglio 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FAIS Salvatore nato il 15 settembre 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MEMOLI Fiorentino nato il 10 ottobre 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'11 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CIMINO Mario nato l'1 maggio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Lecce, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VECCHIO Luigi nato il 3 agosto 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Sala Consilina, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 14-11-2011 - V° U.C.B. 17-5-2013*

MORGILLO Francesco nato il 16 luglio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Laureana di Borrello, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 3 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SAVASTANO Bruno nato il 14 giugno 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 15 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LOVALLO Michele nato il 20 giugno 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 21 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 29-11-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

FARCI Giorgio nato il 13 maggio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Brissogne, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 14 maggio 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 29-11-2011 - V° U.C.B. 16-5-2013*

BRUNO Antonio nato il 30 gennaio 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

TUTTOLOMONDO Antonino nato il 2 ottobre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Belluno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 3 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CUTILLO Gennaro nato il 16 ottobre 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 18 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DEL MASTRO Grazia nata il 10 luglio 1954, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Belluno, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 27 settembre 2012 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GAROFOLI Michele nato il 26 settembre 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Milano "San Vittore", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MINORI Umberto nato il 22 ottobre 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G."Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 23 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 06-12-2011 - V° U.C.B. 16-5-2013*

LUBRANO Domenico nato il 20 novembre 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G."Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 21 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MAIOLO Giovanni Antonio nato il 24 giugno 1959, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G."Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 3 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SARDU Giampiero nato il 12 dicembre 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Is Arenas Arbus, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 20 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE LILLO Vincenzo nato il 17 ottobre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 19 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DEMURTAS Celestino nato il 19 ottobre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 20 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PALMIERI Giuseppe nato il 27 ottobre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 28 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SANTORO Domenica Damiana nata il 22 febbraio 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Brescia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'11 novembre 2012 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ARBA Antonio nato il 9 agosto 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Monastir cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 6 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE FRANCESCO Elio nato il 12 ottobre 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 13 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CARDINALE Carmine nato il 18 aprile 1961, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI BENEDETTO Vincenzo nato l'8 settembre 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Sala Consilina, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FUSCO Raffaele nato il 6 maggio 1954, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LONGO Gaetano nato il 16 luglio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Termini Imerese, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.



*PP.D.G. 6-12-2011 - V° U.C.B. 17-5-2013*

CANGIANO Michele nato il 28 novembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli - Secondigliano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 29 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LA ROSA Carlo nato il 5 novembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Verbania, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 6 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

POLITI Antonello nato il 30 aprile 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Lecce, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 16 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PICCININI Mauro nato il 5 novembre 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penale per minorenni di L'Aquila, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 6 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 21-12-2011 - V° U.C.B. 26-4-2013*

PIRAS Bruno Antonio nato il 12 febbraio 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ufficio esecuzione penale esterna di Mantova, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° aprile 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 21-12-2011 - V° U.C.B. 16-5-2013*

LIBRICI Pietro nato il 29 settembre 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 settembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

AVANZO Francesco nato il 18 giugno 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Treviso, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FRONTI Ugo nato il 26 ottobre 1954, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G."Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 27 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MAURIZI Anna nata il 26 ottobre 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 31 ottobre 2012 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SASSO Renato nato il 12 novembre 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 13 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SOLAZZO Domenico nato il 7 novembre 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dall'8 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

COLAPINTO Carmine nato il 27 aprile 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Treviso, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 20 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CONTE Salvatore nato il 29 marzo 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro Penitenziario di Napoli - Secondigliano,, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 3 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 21-12-2011 - V° U.C.B. 17-5-2013*

MANNI Mario nato il 25 ottobre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

TOLINO Gerardo nato il 4 aprile 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 22 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 24-1-2012 - V° U.C.B. 16-5-2013*

PANDOLFI Raffaella nata il 16 maggio 1954, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Pozzuoli, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 ottobre 2012 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CAPOZZI Filippo nato l'8 ottobre 1961, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penitenziario di Altamura, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 9 ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LAI Giuseppe nato il 23 novembre 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Is Arenas Arbus, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 24 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MAGLIONE Giuseppe nato il 20 aprile 1956, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Fossano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CESTARELLO Luigi nato il 9 giugno 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MANCUSO Sebastiano nato il 16 febbraio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto penale per minorenni di Catania - Bicocca, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PEDULLA' Antonio nato il 16 luglio 1954, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro prima accoglienza di Torino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SULAS Giovanni Maria Nicolò nato l'8 aprile 1954, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bergamo, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ROCCO Michele nato l'11 ottobre 1955, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Latina, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 21 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CASTALDI Giuseppina nata l'11 marzo 1955, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Pozzuoli, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° giugno 2012 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GENOVESE Antonino nato il 20 luglio 1961, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 7 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MECCA Vito nato il 27 settembre 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GRIECO Antonio nato l'1 maggio 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 29 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GUARINO Silvia nata il 7 ottobre 1954, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Modena, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 28 novembre 2012 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*PP.D.G. 24-I-2012 - V° U.C.B. 17-5-2013*

SIRIGNANO Pellegrino nato il 25 novembre 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 26 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CUNA Giuseppe nato il 27 novembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Lecce, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 28 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DELL'OMO Romolo nato il 26 giugno 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale "N.C." di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MANDATO Raffaele nato il 10 novembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Terni, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 12 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MUNZITTU Antonio nato il 9 novembre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Is Arenas Arbus, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 10 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SANTIN Ernesto nato il 12 febbraio 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Treviso, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SPERANDIO Pasqualino nato il 29 marzo 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo G."Altavista" di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CENCIARELLI Alessandro Paolo nato il 25 novembre 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Arienzo, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 26 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GAETA Salvatore nato l'1 novembre 1954, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo "Pagliarelli", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ZUDDAS Angelo nato il 7 dicembre 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 30 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BASTIANELLI Alessandro nato il 14 novembre 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 14 novembre 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

*P.D.G. 24-I-2012 - V° U.C.B. 20-5-2013*

CAMPANELLA Paolino nato l'1 giugno 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Palermo "Ucciardone", cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 giugno 2012 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

## DEFUNTI

### MAGISTRATI

La dott.ssa Rosa CASABURI, nata a Salerno il 17 ottobre 1942, già consigliere della Corte di Appello di Lecce è deceduta in data 18 settembre 2013.

La dott.ssa Giuseppa DINARO, nata a Catania il 13 aprile 1952, già sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania è deceduta in data 23 settembre 2013.

Il dott. Giovanni SETTIMI, nato a Roma il 21 febbraio 1941, già presidente di sezione della Corte di Cassazione è deceduto in data 14 settembre 2013.







---

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).  
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale  
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: [bollettinoufficiale@giustizia.it](mailto:bollettinoufficiale@giustizia.it) - fax: 0668897420*

---

Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.